



**TRIBUNALE DI PALERMO**  
**Sezione Esecuzioni Immobiliari**

*Il Giudice dell'esecuzione*

letta la relazione depositata dal professionista delegato dalla quale emerge che:

- la delega alla vendita del 21.7.2023, con specifico riferimento all'immobile sito in Palermo, via Azolino Hazon n. 4, prevede quale prezzo base quello ricavabile dalla CTU che fu redatta nel 2019 solo sul 50% dell'immobile, atteso tuttavia che la Curatela ~~11~~ ~~\_\_\_\_\_~~, intervenuta successivamente, ha chiesto che venisse disposta la vendita in seno alla procedura esecutiva anche della quota del 50% riconducibile al fallito, ne consegue che il prezzo base da indicare nell'avviso di vendita dovrà essere pari alla maggiore somma di € 154.992,50 corrispondente al valore dell'intera proprietà del bene pignorato;
  - con specifico riferimento all'immobile sito in Palermo, via Barcarello 75, fg. 2, part. 6038, probabilmente per mero refuso, nell'intervento della Curatela è stato omesso il sub. 4 il quale, tuttavia, risulta dalla certificazione notarile depositata unitamente all'atto di intervento medesimo, pertanto, anche il sub 4 dovrà essere oggetto di vendita congiuntamente con i sub nn. 1, 2, 3 e 5;
- considerato che, alla luce di quanto rappresentato, è necessario pertanto provvedere alla rettifica della ordinanza di delega alla vendita del 21.7.2023;

*P.Q.M.*

a parziale rettifica dell'ordinanza emessa in data 21.07.2023;

**dispone** che il prezzo base per l'immobile sito a Palermo, via Azolino Hazon n. 4 venga stabilito in € 154.992,50, mentre il prezzo base per l'immobile sito in Palermo, via Barcarello 75 (al catasto via Schillaci snc) venga stabilito in € 14.487,88;

**autorizza** il professionista delegato a procedere alla vendita dell'immobile sito in Palermo, via Barcarello 75, indentificato al catasto fabbricati del comune di Palermo al fg. 2, part. 6038, sub. nn. 1, 2, 3, 4 e 5, pertanto ivi compreso anche il sub. 4;

**autorizza** il professionista delegato nell'ipotesi di vendita dei suddetti immobili o di uno solo di essi a cancellare tutte le formalità (iscrizioni e trascrizioni) sussistenti sugli immobili oggetto di pignoramento, comprese le formalità che insistono sul 50% relativo alla quota riconducibile alla curatela del suddetto fallimento.

Si comunichi a cura della cancelleria.

Palermo, 15/03/2024

Il Giudice dell'esecuzione  
Grazia Giuffrida



